

Milano, 9 gennaio 2025

Richiesta di rettifica ex art. 8 della Legge n. 47/1948

Formulo la presente in nome e per conto del mio Assistito, Sua Altezza Reale il Granduca Titolare di Toscana, Ottaviano de' Medici di Toscana di Ottajano, per tutelarne i diritti relativamente alla notizia da Voi pubblicata concernente un sedicente erede del Casato Mediceo che avrebbe intentato un procedimento giudiziario contro lo Stato italiano in relazione al testamento di Sua Altezza Elettorale Anna Maria Luisa de' Medici di Toscana.

Orbene, quanto da Voi riportato, in virtù della formulazione della notizia giornalistica, è lesivo della dignità del mio Assistito e contrario a verità poiché l'azione giudiziaria da Voi descritta, al lettore medio, sembra proposta dal mio Assistito. È noto, infatti, che il ramo agnato più prossimo a quello della Casa Granducale Medicea, interrotto con la morte di S.A.R. il Granduca di Toscana Gian Gastone de' Medici, è quello oggi rappresentato da S.A.R. Ottaviano de' Medici di Toscana di Ottajano che, in virtù delle leggi dinastiche di riferimento, è l'attuale Capo di Nome e d'Arme della Casa Granducale Medicea di Toscana, legatario pro-tempore della primogenitura testamentaria di Sua Altezza Elettorale Anna Maria Luisa de' Medici, Gran Principessa di Toscana, erede designata al trono Granducale con facoltà di nominare ella stessa il proprio successore (*Decreto granducale di Cosimo III del 25 ottobre 1723*).

In mancanza di informazioni più precise, circa il soggetto che avrebbe avviato un procedimento giudiziario contro lo Stato italiano, in relazione alle disposizioni testamentarie di S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, un rilevante numero di soggetti, forviati dalla formulazione della notizia da Voi riportata, ha addebitato al mio Assistito tale azione legale. Invero, S.A.R. Ottaviano de' Medici di Toscana di Ottajano, non ha proposto alcun procedimento giudiziario contro lo Stato italiano e prende le distanze da qualsivoglia soggetto che abbia ritenuto di adire l'Autorità Giudiziaria per questioni che non possono essere oggetto di interpretazioni creative.



Per quanto sopra, si rileva la lesività della notizia da Voi riporta per la quale si richiede la rettifica ex art. 8 delle Legge n. 47/1948.

Con ogni riserva.

Distinti saluti.

Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino